



Studio Sarragioto

*Dottori commercialisti * Revisori Legali*

Gianni Sarragioto
giannisarragioto@sarragioto.it
Riccardo Gavassini
riccardogavassini@sarragioto.it

Filippo Carraro
filippocarraro@sarragioto.it
Alberto Riondato
albertoriondato@sarragioto.it
Alessandra Bassi
alessandrabassi@sarragioto.it
Giorgia Sarragioto
giorgia@sarragioto.it



Ordine dei Dottori
commercialisti
e degli Esperti contabili
di Padova

*“La via è lunga se si va per regole,
è breve ed efficace se si va per esempi”*

Seneca

SPETT.LE
Ditta Cliente



INFORMAZIONI UTILI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO 2016



Per poter predisporre il bilancio civilistico si invita gentilmente la Vostra società a provvedere alla trasmissione di alcuni dati specifici che di seguito verranno elencati, divisi per argomento, necessari per una corretta stesura della nota integrativa. Si raccomanda inoltre la corretta compilazione del punto 24) dell'informativa, indispensabile per un preciso calcolo delle imposte.

Il Legislatore ha introdotto importanti cambiamenti con il D.Lgs. 139/2015, i quali coinvolgono la redazione del Bilancio d'esercizio, soprattutto con riguardo ai soggetti ai quali spetta la redazione del bilancio in forma micro o abbreviata, previo rientro nei limiti dimensionali richiesti.

Si specificano gli obblighi informativi e le semplificazioni per le rispettive modalità.

1.	Bilancio per micro impresa	Volume ricavi	≤	350.000
		Totale attivo	≤	175.000
		Dipendenti	≤	5
2.	Bilancio abbreviato	Volume ricavi	≤	8.800.000
		Totale attivo	≤	4.400.000
		Dipendenti	≤	50
3.	Bilancio ordinario	Volume ricavi	>	8.800.000
		Totale attivo	>	4.400.000
		Dipendenti	>	50

Adempimenti obbligatori	Bilancio per micro impresa ¹	Bilancio abbreviato ²	Bilancio ordinario ³
Possibilità di capitalizzare spese di ricerca e costi di pubblicità.	No	No	No
Obbligo rendiconto finanziario.	No	No	Sì
Presenza area straordinaria conto economico.	No	No	No
Principio di prevalenza della sostanza sulla forma.	Sì	Sì	Sì
Obbligo di iscrizione dei derivati (sia di copertura sia non di copertura) al <i>fair value</i> .	No	Sì	Sì
Valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato.	No	No	Sì
Presenza conti d'ordine.	No	No	No

Di seguito la documentazione di cui lo Studio fa richiesta.

Dati o documenti richiesti

1. Fornire la situazione contabile aggiornata al 31.12 + copia dei mastrini/partitari.
2. Fornire i piani di ammortamento dei mutui passivi e il dettaglio dei finanziamenti.
3. Leasing: fornire, qualora lo Studio non ne avesse copia, i contratti relativi alle locazioni finanziarie ancora in essere alla data del 31 dicembre 2016 e un elenco riepilogativo degli stessi, nonché l'evidenziazione dei conti di Conto economico utilizzati.
4. Immobilizzazioni: fornire le schede contabili dei cespiti acquistati nel corso dell'esercizio riconciliate con la contabilità e con allegata copia delle relative fatture di acquisto. Fornire anche copia delle eventuali fatture di vendita dei cespiti indicando i conteggi effettuati per la contabilizzazione di eventuali plus/minusvalenze.

Immobilizzazioni immateriali.

Indicare il valore iniziale, gli incrementi, i decrementi e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali come esposto nella seguente tabella, indicando il numero di anni complessivo previsto per l'ammortamento e la relativa percentuale:

Descrizione costi	% amm.to	Valore al 31/12/2015	Acquisti dell'es.	Cessioni dell'es.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento						
Ricerca, sviluppo e pubblicità (*)						
Diritti brevetti industriali						
Concessioni, licenze, marchi						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre						
Totale						

* A partire dai bilanci 2016, per effetto delle modifiche apportate dall'entrata in vigore del D. Lgs.139/2015, bisogna attentamente valutare la riclassificazione delle seguenti voci di bilancio.

- Costi di pubblicità

Tali costi precedentemente capitalizzati (ai sensi dell'OIC 24) , se soddisfano i requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento, possono essere riclassificati, secondo la nuova disciplina, dalla voce B12 alla voce B11 Costi di impianto e di ampliamento. Gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente (ai sensi dell'OIC 29) ai soli fini riclassificatori. I costi di pubblicità, che



non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione tra i costi di impianto e di ampliamento, sono eliminati dalla voce B12 dell'attivo dello stato patrimoniale e transitano a conto economico.

- Costi di ricerca

Tali costi capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, continuano, ad essere iscritti nella voce B12 Costi di sviluppo se soddisfano i criteri di capitalizzazione. I costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti, che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione, sono eliminati dalla voce B12 dell'attivo dello stato patrimoniale e transitano a conto economico.

Immobilizzazioni materiali.

Indicare la percentuale di ammortamento per ogni categoria di cespiti e il conseguente numero di anni totali di impiego e compilare la seguente tabella.

Descrizione costi	% amm.to	Valore al 31/12/2015	Acquisti dell'es.	Cessioni dell'es.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Fabbricati strumentali						
Fabbricati civili						
Impianti						
Attrezzatura						
Automezzi						
Autovetture						
Mezzi di trasporto interno						
Macchine elettroniche per ufficio						
Mobili e arredi per ufficio						
Terreni						
Totale						

Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni, crediti e altri titoli

Indicare gli incrementi e i decrementi per ogni categoria di immobilizzazione.

Per gli eventuali crediti di natura finanziaria si ritiene opportuno specificare anche la competenza geografica.

Imprese controllate e imprese collegate e altre imprese

Per ogni tipologia, indicare i dati richiesti dalla tabella.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore di iscrizione in bilancio
Totale						

Indicare le cause delle eventuali variazioni intervenute:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
Totale			

Indicare se nel bilancio sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair*



value, (valore reale) ed indicare i motivi di tale scelta.

CONSEGNARE ALLO STUDIO COPIA DELL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE APPROVATO DA OGNI PARTECIPATA.

5. *Specificare il dettaglio delle spese di rappresentanza, delle spese di vitto e alloggio e delle spese di ospitalità.*
6. *Indicare se le spese telefoniche sono contabilizzate come interamente o parzialmente deducibili.*
7. *Verifica dei crediti e della loro esigibilità.*

Indicare le eventuali movimentazioni del fondo svalutazione crediti, compilando questa tabella:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2015	
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2016	

Elenco degli importi per i quali è stato deciso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e le ragioni dell'accantonamento:

.....
.....
.....
.....

Indicare le ragioni di eventuali ritardi significativi nell'incasso dei crediti commerciali; evidenziare inoltre la situazione in cui la maggior parte dei crediti è concentrata in uno o in pochi clienti.

8. *Dettaglio dei crediti con scadenza entro e oltre l'esercizio.*

Distinguere, per tutti i crediti le scadenze della esigibilità come riportato in tabella.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri				
Arrotondamento				
Totale				

Indicare:

- la composizione dei crediti "diversi" o "verso altri"

.....
.....

- eventuali crediti per i quali vige l'obbligo di retrocessione a termine (pronti conto termine).....



Indicare inoltre la competenza geografica di tutti i crediti come indicato nella tabella:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Totale						

9. Valutazione crediti/debiti in valuta al cambio di fine esercizio, con specificazione delle valute e dei cambi utilizzati.

10. Dettaglio dei debiti.

Indicare per tipologia di debito le scadenze come in tabella.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori				
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari				
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti				
Totale				

Indicare:

- valore delle voci per i quali è prevista una retrocessione a termine;
- specificare la natura dei debiti verso altri o dei debiti diversi;

Indicare inoltre la competenza geografica di tutti i debiti come indicato nella tabella:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale



11. *Dettaglio ratei e risconti.*

Indicare il dettaglio di tutte le voci con separata indicazione dei costi/ricavi imputabili in conto economico entro o oltre i 12 mesi.

.....
.....
.....
.....

12. *Fondi per rischi e oneri.*

Indicare nella tabella la movimentazione del fondo TFR, del fondo TFM o di qualsiasi altro fondo della stessa natura specificandone i motivi.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri				
Arrotondamento				
Totale				

13. *Fornire dettaglio fatture e note di accredito da ricevere.*

14. *Dettaglio fatture e note di accredito da emettere.*

15. *Dettaglio TFR (accantonamento fondo, erogazioni a dipendenti licenziati, erogazione acconti) e accantonamento a forme pensionistiche.*

16. *Verifica del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.*

17. *Verifica delle posizioni Inail relative ai collaboratori coordinati continuativi e del trattamento delle eventuali somme trattenute ai medesimi.*

18. *Verifica dei conguagli contributivi Enasarco e dell'accantonamento FIRR e dell'indennità suppletiva di clientela relativi agli agenti e rappresentanti.*

19. *Compenso amministratori, revisore legale dei conti e Collegio Sindacale.*

Riportare il totale dei compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio sindacale, con evidenza separata del compenso spettante per l'attività di revisione legale dei conti.

20. *Dettaglio delle rimanenze di magazzino al 31.12 e relativa valorizzazione.*



Inserire gli importi relativi ad ogni tipologia di beni come materie prime, merci, semilavorati, prodotti finiti ed indicare il criterio di valutazione adottato (F.I.F.O., L.I.F.O., costo medio ponderato etc.). Si ricorda che in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, è ammesso valutare i prodotti in corso su ordinazione solo sulla base dei corrispettivi pattuiti secondo il metodo della percentuale di avanzamento (come indicato dai commi 1-2-4 dell'art. 93 del T.U.I.R.).

ATTENZIONE: si ricorda di fornire allo Studio il prospetto riportante il dettaglio delle rimanenze finali al 31.12.2016.

21. *Dettaglio dei lavori in corso al 31.12 e relativa valorizzazione.*

22. *Prospetto del patrimonio netto.*

Indicare gli aumenti/diminuzioni del capitale sociale specificando la data di delibera, di sottoscrizione dell'aumento nonché le modalità e l'entità di versamento effettuate fino alla data di redazione del bilancio.

Verificare la corretta imputazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

N.B.: accertarsi dell'avvenuta comunicazione al Registro delle Imprese entro i termini previsti di tutte le variazioni suddette.

Valore al 31/12/2015	Aumento	Data del verbale di delibera dell'aumento	Versamenti effettuati	Modalità di versamento	Valore al 31/12/2016
Capitale sociale					
Riserva legale					
Riserva straordinaria					
Riserva di rivalutazione					
Altre riserve					
Altre riserve					
Totale					

Indicare anche eventuali cessioni di quote e evidenziare la compagine sociale vigente (se non si è già provveduto a fornire atto/i notarile/i allo studio).

23. *Conti d'ordine*.*

Specificare la natura di ogni tipologia e la relativa valorizzazione compilando la seguente tabella:

Descrizione	31/12/2016
Sistema improprio dei beni altrui presso l'azienda. Vanno indicati tutti i beni di terzi che si trovano presso l'impresa a titolo di deposito di pegno, cauzione, lavorazione, comodato e specificare il valore in Euro.	
Sistema improprio degli impegni Ad esempio contratti che non hanno ancora prodotto effetti, ad esempio contratti ad esecuzione differita; contratti derivati etc. Specificare il valore importo in Euro.	
Sistema improprio dei rischi Vanno indicate le garanzie prestate direttamente o indirettamente. Devono essere distinte fra fideiussione, avalli, altre garanzie personale e garanzie reali, con separata indicazione di quelle prestate a favore di controllate, collegate e controllanti e di imprese controllate da quest'ultime. Vanno inoltre indicati le cessioni dei crediti pro solvendo e i rischi relativi alle cessioni di credito pro soluto. Specificare il valore importo in Euro.	
Totale	



24. *Prospetto variazioni per la determinazione della base imponibile Ires/Irap.*

Per agevolare e velocizzare il conteggio delle imposte Ires e Irap che verranno imputate in bilancio, si raccomanda di verificare di aver predisposto e fornito allo Studio tutte le informazioni attinenti alle possibile variazione della base imponibile di seguito elencate:

per il calcolo dell'Imposta Ires occorre precisare:

1. eccedenza spese di manutenzione rispetto alla quota deducibile;
2. componenti del reddito deducibili per cassa (compensi amministratore, tasse, etc);
3. costi non deducibili fiscalmente (multe, sanzioni, telefonici, autoveicoli, differenze ammortamenti civilistici e fiscali);
4. indicazione dell'imposta IMU corrisposta nell'esercizio e allegare i relativi F24;
5. accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente la deducibilità massima;
6. quota del TFR accantonata a forma di previdenza complementari;
7. plusvalenze rateizzabili;
8. dividendi spettanti, incassati e non;
9. oneri di utilità sociale (fornire copia delle ricevute dei versamenti con separata indicazione della natura dell'Ente – specificare se ONLUS);
10. liberalità a favore dei dipendenti;
11. operazioni commerciali effettuati con i Paesi a fiscalità privilegiata;
12. verifica dei rimborsi chilometrici;
13. eccedenze riportate dall'anno precedente;
14. beni materiali strumentali nuovi (soggetti a super ammortamento) acquistati tra il 15.10.2015 ed il 31.12.2016;
15. indeducibilità dell'ammortamento dei terreni e della relativa quota capitale dei canoni di leasing (chiedere alla società di leasing gli appositi prospetti);
16. copia F24 acconti d'imposta versati per l'anno 2016 e a saldo 2015.

per il calcolo dell'Irap occorre:

1. fornire il prospetto ricevuto dallo studio paghe relativo alle deduzioni dalla base imponibile Irap collegate al personale dipendente, così come riconosciute dall'art. 11 del D. Lgs. n. 446/97;
2. indicare distintamente i costi sostenuti per gli amministratori o per altri eventuali collaboratori (indicando separatamente compenso, contributi previdenziali, Inail e accantonamenti TFM)
3. specificare se negli "altri costi sostenuti per i dipendenti" sono compresi premi per la produzione;
4. indicare il costo Inail sostenuto per i dipendenti;
5. indicare il costo sostenuto per dipendenti disabili;
6. indicare il costo dei dipendenti sostenuto per attività di ricerca e sviluppo (fornendo la certificazione del Collegio sindacale, ove in carica);
7. copia F24 acconti d'imposta versati per l'anno 2016 e a saldo 2015.

Si invita a verificare attentamente la reale consistenza dei crediti d'imposta indicati in bilancio (ad esempio le ritenute subite sugli interessi attivi da conto corrente, le ritenute subite o i crediti d'imposta versati in eccesso nei precedenti esercizi) rendendo disponibile la documentazione che la certifica.



25. *Prospetto di correlazione sopravvenienze/contributi in c/esercizio o c/capitale.*
26. *Verifica delle ritenute subite: fornire i giustificativi che compongono il credito (liquidazioni competenze c/c, certificazioni banche per ritenute su incassi clienti, ecc...).*
27. *Dettaglio finanziamenti soci con relative scadenze.*
28. *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.*

Indicare il credito e la parte già richiamata indicando le delibere delle assemblee con le quali sono state richiamate.

ATTENZIONE: ogni qualvolta i soci provvedono al versamento del capitale sottoscritto deve essere data tempestiva comunicazione al R.I.

29. *Eventuale appartenenza a un gruppo.*

Nell'ipotesi di appartenenza ad un gruppo inviare copia dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo.

30. *Ricavi per area geografica.*

Specificare la competenza geografica di tutti i ricavi.

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia			
Totale			

31. *Utili e perdite su cambi.*

Evidenziare i conteggi che hanno comportato eventuali utili o perdite sui cambi, distinguendo gli utili o le perdite già monetizzate rispetto a quelle frutto della valorizzazione degli elementi patrimoniali al cambio al 31 dicembre 2016 ma non ancora realizzati. Per maggiore chiarezza è opportuno utilizzare conti diversi per esempio:

- **c/to utili/perdite su cambi**, quando la perdita o l'utile sono effettivamente pagati o incassati, (ad esempio credito di 130\$ al 31/12/2016 valeva 100€, ma al momento dell'incasso, in giugno, valeva 70€; la perdita del cambio è realizzata e sarà anche fiscalmente deducibile);
- **c/to utili/perdite da adeguamento cambi**, quando alla fine dell'esercizio la valutazione delle poste in valuta utilizzando il cambio al 31/12/2016, comporta l'emersione di utili o perdite solo potenziali.

Si chiede un prospetto di dettaglio dei crediti e debiti in valuta con le date in cui si sono originati, i cambi utilizzati e quando sono stati incassati o pagati.

32. *Soppravvenienze attive o passive, plusvalenze e/o minusvalenze*.*

Fornire il partitario di tutte le sopravvenienze attive e passive, nonché di tutte le plusvalenze e/o minusvalenze del periodo in oggetto specificando a cosa si riferiscono le varie voci e la loro origine.

* Il D.Lgs. 139/2015 a partire dall'esercizio 2016 ha eliminato la sezione straordinaria del Conto Economico, facendo confluire tutte le voci in essa contenute all'interno della gestione caratteristica o finanziaria, a seconda di quale sezione sia più opportuno utilizzare in relazione



ad ogni singolo caso.

33. Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio.

Occorre dare rilievo in nota integrativa delle operazioni realizzate **con parti correlate**.

È una parte correlata, oltre alle società controllate, collegate o controllanti, anche:

- uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
- uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);
- un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata (articolo 2435-*bis* cod. civ.) possono limitare le informazioni relative alle operazioni con parti correlate e agli accordi fuori bilancio limitandosi a segnalare quelle realizzate, direttamente o indirettamente, con i maggiori azionisti e a quelle con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Devono essere poi comunicate la natura e l'obiettivo di accordi fuori bilancio, ovvero i cui effetti non siano già ricompresi nell'attivo o nel passivo patrimoniale; in sostanza, si tratta di indicare la natura e l'obiettivo economico degli accordi in oggetto e non anche gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici. Si ritiene in ogni caso opportuno che tale valutazione relativa agli effetti sia comunque fatta al fine di accertare la significatività e quindi la conseguente necessità di informativa.

34. Perdite su crediti.

Riportare l'elenco delle perdite su crediti imputate in bilancio:

.....
.....
.....
.....

Per le perdite su crediti dell'anno 2016 che derivano da crediti di modesta entità (2.500 Euro per le società che realizzano volumi d'affari inferiori a Euro 100.000.000 scaduti da almeno 6 mesi) allegare le fatture con l'indicazione della data di scadenza.

Per quelle derivanti da procedura concorsuale allegare:

- in caso di fallimento, la sentenza di fallimento;
- in caso di concordato preventivo, il decreto di omologa.

Qualora si verificassero, motivare inoltre:

- altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- accantonamento per rischi;
- altri accantonamenti.

35. Eventuali sedi secondarie dell'impresa

36. Strumenti finanziari derivati.



Consegnare allo studio la documentazione relativa a tutti gli strumenti derivati posseduti dall'impresa alla data del 31.12.2016, con la distinzione tra:

- strumenti derivati di copertura;
- altri strumenti derivati.

Nel caso in cui non si disponga delle informazioni necessarie, si prega di consultare i propri Istituti di Credito (anche un semplice mutuo può contenere al suo interno uno strumento derivato, di copertura o meno).

In attesa di un fax (al nr. 0495742056) o di una e-mail di risposta (all'indirizzo mail degli impiegati dello studio di riferimento o a info@sarragioto.it), ringraziando sin d'ora per la gentile e solerte collaborazione, si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Poiché non è escluso che l'amministrazione Finanziaria integri o cambi qualche norma, lo Studio si riserva la facoltà di integrare con successive comunicazioni quanto richiesto in questa sede.

Si chiede di consegnare tutta la documentazione entro e non oltre il 14 aprile 2017.

L'occasione è inoltre gradita per porgere cordiali saluti.

Arsego, 04 aprile 2017.

Dott. Gianni Sarragioto

